

**ITALIA NOSTRA**

**«Proponiamo  
un consorzio  
per gestire  
i nostri boschi»**

► GROSSETO

«Quest'estate è di nuovo emergenza incendi boschivi» interviene Michele Scola, presidente di Italia Nostra che cita il disastro di Principina e domanda: «Cosa è stato fatto fino ad oggi per la prevenzione? Cosa ha insegnato l'incendio agli amministratori pubblici? La risposta è desolante: poco o niente».

L'associazione «rinnova così una proposta già ampiamente sostenuta ma mai ascoltata: istituire un consorzio forestale obbligatorio tra i soggetti proprietari delle pinete litoranee. Le istituzioni si sono sempre lamentate che gli interventi di gestione sono inapplicabili per la frammentazione della proprietà. E allora facciamo come si fa per i condomini: la giunta regionale emani un decreto che obbliga i proprietari delle particelle catastali interessate dalla pineta a riunirsi in consorzio, questo elegga i propri organi di gestione e controllo, si faccia un piano di gestione unitario per le opere selvicolturali e di protezione per gli incendi boschivi, si attuino le misure previste dal piano e si avvii un monitoraggio sull'efficacia. Risultati attesi: la gestione unitaria permetterà una visione e una pianificazione ad ampio raggio, il consorzio potrà attingere a finanziamenti pubblici, ci sarà bisogno di impiegare manodopera per i lavori da eseguire, i posti di lavoro aumenteranno, il paesaggio e la qualità ambientale miglioreranno, con positivo effetto sull'indotto ricettivo e sulla qualità dei servizi forestali. Gli strumenti gestionali ci sono, come pure: le esperienze dei professori Vittorio Leone e Orazio Ciancio. I costi e i ricavi della gestione saranno distribuiti, come nei nostri condomini, in millesimi, secondo la proprietà. Chiamiamo in causa, per una risposta, i Comuni interessati e la Regione».

